

Rho, 3 novembre 2022

Aprire un teatro è, oggi, una sfida ma anche un grande segno di speranza.

Il Teatro Civico di Rho Roberto De Silva rappresenta un esempio di avanzata architettura teatrale che, prendendo spunto dalle grandi realizzazioni del passato, guarda alle aspettative della società e del pubblico del nostro tempo.

I teatri sono luoghi di elevata qualità in cui le persone incontrano l'arte e si incontrano. Sono spazi qualificati nei quali l'incontro diventa collante sociale e il medium dell'arte trova il terreno più fertile per favorire la dialettica e la riflessione di una comunità.

Facendo leva sui contenuti, sulle forme e sui linguaggi che l'arte scenica ci mette a disposizione, si creano le condizioni per un circuito virtuoso volto ad affermare le identità, i valori civili e la cittadinanza.

L'unicità della morfologia architettonica di questo spazio fa sì che la fantasia e la creatività trovino le basi per sviluppare le proprie potenzialità e restituire ai futuri spettatori l'energia e la forza di spettacoli che non saranno ugualmente ripetibili in altri luoghi diversamente concepiti.

Il lavoro che stiamo portando avanti in stretto vincolo collaborativo con l'Amministrazione Comunale e con i Colleghi del Consiglio di Amministrazione si pone come architrave di una strategia di medio/lungo periodo che mostri questa straordinaria peculiarità e che ne colga le suggestioni più vive.

La poliedricità di un luogo di spettacolo che diventi casa della nuova e migliore creatività in campo musicale, teatrale, della danza e ancor più della formazione, alta se possibile, copre uno spazio tuttora scoperto nella grande area metropolitana di Milano. Ecco, il Teatro Civico Roberto de Silva sarà il primo grande punto di incontro della Metropoli.

La sua puntualissima acustica, la disposizione degli spazi che si richiamano a grandi esperienze del passato, realizzate con sensibilità e gusto contemporaneo, ci rimandano, con il pensiero, a progetti che ci restituiscano, con altri occhi, le grandi conquiste artistiche di un passato forse dimenticato ma non caduto nell'oblio. L'emozionante suggestione che ho provato varcando per la prima volta l'ingresso del Teatro ha fatto dilagare nella mia

mente tante sonorità e tanta musica che nel nostro sistema teatrale non trovano posto se non nei ristretti perimetri degli ambienti specialistici. Al contrario vi è un vivo interesse in larghe fasce di pubblico per la riscoperta di un'altra forma di melodia che incarna in sé tutti gli elementi della teatralità.

Il nostro Teatro non sarà abitato solo dalla musica, che vedo come protagonista, ma da tanto teatro di prosa e dalla danza, da quella romantica a quella più coinvolgente e persino "avvolgente". Ogni serata sarà sempre una straordinaria occasione per stare insieme, tra noi, con gli artisti che ci verranno a trovare con la parola, il suono, il movimento e soprattutto la nostra capacità critica.

Molti operatori si stanno interessando alla nostra avventura umana e creativa e a loro spalancheremo le porte per compiere insieme un tratto del nostro futuro cammino, che non sarà privo di impervietà, ma che tutti insieme, forti delle nostre motivazioni, affronteremo come una sfida con noi stessi e con l'umanità che ci circonda.
Vi aspettiamo a teatro.....numerosi.

Fiorenzo Grassi

Presidente Fondazione Teatro Civico di Rho Roberto de Silva